

Dalla Segreteria Nazionale

25 Aprile 2018



La libertà e la democrazia di cui oggi godiamo, ci appaiono straordinariamente “normali” sono invece le preziose conquiste della Resistenza, di quella stagione in cui il nostro Paese ha ritrovato unità e coraggio. La Resistenza “... fa parte della nostra storia. Nata spontaneamente nelle città, nelle periferie, nelle campagne e sulle montagne, coglieva il bisogno di pace, di giustizia e libertà. Ha ridato dignità alla Nazione”;

queste le parole del Presidente Mattarella per un giorno e una celebrazione in cui, messe da parte le divisioni e i particolarismi, deve poterci ispirare al solo obiettivo possibile, anche in questa complessa fase storica: la difesa delle conquistate libertà.

In un momento in cui ci sono pericolosi segnali di neofascismi, razzismi, intolleranze e corrosione dei diritti conquistati dal mondo del lavoro, occorre fare tesoro della nostra memoria storica. Costruire, ognuno per la propria parte e per la propria responsabilità, un terreno di valori condivisi che non possono prescindere dal rispetto delle persone, dalla tolleranza e dall'unità.

Occorre ricordare affinché il passato, quello più nefasto e tragico, non torni sotto mentite spoglie. Occorre soprattutto che chi ha responsabilità politiche, istituzionali e nella formazione dei nostri giovani, lavorino in stretta sinergia e, seppur nel riconoscimento delle diverse opinioni, siano compatte di fronte ai richiami di pericolosi revisionismi, preludio di nuove e diverse forme di autoritarismi

Roma, 25 Aprile 2018